

Capirsi al primo sguardo – Parte II

Il piano superiore

(Il piano cerebrale - vivere "con la testa")

La sporgenza del piano superiore significa:

Grande capacità di assimilare e di ricordare.

Con un modellato arrotondato l'intelligenza è più ricettiva che critica.

Molto sapere ed un'erudizione, ma nessuna personalità intellettuale.

La fronte può essere divisa in tre parti sovrapposte.

Una parte inferiore, contigua agli occhi (sopraccigliare);

Una parte superiore, nettamente al di sopra delle tempie;

Una parte media, tra le due precedenti.

La parte inferiore è collegata alle qualità di osservazione e percezione, quella superiore, all'immaginazione.

Il diametro massimo nella parte media si riscontra negli **uomini d'affari**.

Una fronte molto grande, larga e alta è in genere sintomo di **dispersione intellettuale**.

L'assenza di differenziazione (**fronte liscia**) indica che non è mai stata presente una mimica legata allo sforzo della riflessione, assenza di critica.

Una fronte troppo liscia manca del ponderare, del criticare (critica intesa come analisi).

Gli occhi grandi, distanti l'uno dall'altro, spesso si uniscono ad un'ampia percezione. Se la distanza degli occhi è accentuata può esservi difficoltà a concentrarsi su un unico scopo.

La sporgenza nella parte bassa della fronte indica un'intelligenza basata sui dati sensoriali: fiuto, intuizione. Ogni problema è risolto immediatamente.

Una fronte dilatata con un poco di sinuosità attribuisce maggior finezza all'intelligenza, maggiore precisione alla memoria, una riflessione ed un'attenzione più costanti

L'esame della fronte dà indicazioni sulle capacità di assimilazione dal punto di vista quantitativo.

Chi ha una fronte bassa, con un'attaccatura bassa è una persona straordinaria, ma il *leader* non lo potrà mai fare. Può essere in gamba, intelligente, ma è fatto più per eseguire che per dirigere.

L'occhio si posa e "si accerchia" quando ci sono disturbi trofici contro le azioni dannose dell'ambiente circostante.

La fronte che si presenta in due zone a bozze indica contrasti dolorosi nella vita sociale, perplessità e rimuginamenti.

CAPITOLO 3

Caratteristiche della morfopsicologia

È difficile far rientrare un soggetto nel quadro di queste tipologie in maniera assoluta:

i tipi si combinano e bisogna, quindi, analizzare le particolarità morfologiche per scoprire ciascuno di essi.

Ci si attiene agli elementi costitutivi della forma (dilatazione, retrazione, ecc.) e si cerca il fattore psicologico che ne determina la presenza.

Quando osservo un viso, cerco quale dei tre piani emerge.
Qual è quello più sviluppato?

Una volta che ho capito qual è quello più sviluppato, mi concentrerò su esso. Cercherò di conoscere bene le sue caratteristiche.

Se vedo che ha molto sviluppato il cranio piuttosto che il viso, ho a che fare con la persona che molte delle cose che dice non le realizza

Se vedo che ha la mandibola molto sviluppata, ho a che fare con la persona che ha un'energia enorme.
In essa c'è una notevole istintualità.

Se vedo che ha zigomi molto prominenti e narici anche larghe, ho a che fare con una persona che ha grande energia e grande una passione: una vita di agitazione.

- **Il piano superiore** offre informazioni sulle possibilità di controllo organizzativo dell'intelletto;
- **Il piano medio** dà formazioni sulla direzione in cui l'affettività orienta il comportamento;

- **Il piano inferiore** fornisce informazioni sulla potenza di cui dispongono intelletto e l'affettività per manifestarsi.

Se c'è l'intelletto (fronte) ; se ci sono zigomi prominenti (affetto); se c'è energia (mandibola)... beh allora... sarà un incontro molto interessante!

Il predominio della faccia

La faccia molto sviluppata con modellato sodo e angoloso e fronte assottigliata indica una personalità molto forte nel campo dell'azione con una individualità che si oppone all'ambiente; l'individuo che ha questa caratteristica è poco riflessivo.

Il predominio del cranio

Fronte sviluppata e faccia assottigliata:

In linea di massima si può dire che c'è sproporzione tra attività del pensiero e le capacità di realizzazione.

Retrazione frontale accentuata

La retrazione frontale molto eccettuata in tutti i piani indica un soggetto solitario, intollerante che non si mette mai al posto degli altri.

Un modellato ondulato, con vestiboli trincerati a metà, unione di sporgenza e retrazione, indica un soggetto dalla forte individualità ed armonia, con capacità di creare intorno a sé ordine ed organizzazione.

Caratteristiche morfologiche della ciclotimia

Un soggetto ciclotimico (che alterna periodi di attività a periodi di depressione) mostra variazione del modellato proporzionali all'entità delle oscillazioni attività-depressione.

Per queste persone, il periodo di depressione “*serve per non morire*”.

Artisti e persone di forte intelletto morivano giovani nelle epoche passate. Morivano di tubercolosi.

Molti artisti morivano tra i 34 e i quarant'anni.

La loro caratteristica era avere una pulsione tale da non pranzare, da non cenare, da realizzare l'*opera* che poteva essere un quadro, una musica, ecc.. Poi a questa grande carica ormonale seguiva una grande crisi per cui dovevano stare a letto abbattuti... e alcuni si ammalavano anche di tubercolosi.

Vi è mai capitato, dopo una forte intensità di lavoro, di avere quel bisogno di stare fermi un giorno o due?

La morfopsicologia dei bambini

Quando la protezione e le cure sono efficaci, il bambino si dilata armoniosamente.

La sua cornice si allarga, il suo modellato si arrotonda e si tonifica.

L'evoluzione del bambino è determinata da due ordini di forze: le forze proprie dell'organismo e le forze dell'ambiente.

La lotta tra l'individualità e l'ambiente, viene espressa dalla retrazione.

Una parte genetica c'è.

Ma l'ambiente è importante.

Se un bambino ha un ambiente limitante, viene castrata la possibilità di diventare “uomo”.

Più l'ambiente favorisce il bimbo, più il suo volto tenderà a venir fuori, mentre se blocca le sue iniziative avrà una retrazione.

Se avete dei figli in cui notate un viso dilatato sappiate che sono bambini portati alle azioni. Potranno fare sport, materie scientifiche, tutto ciò che comunque si concretizza in un'azione.

Se avete figli che già adesso hanno visi allungati sappiate che vanno verso la parte creativa.

Non spingete bambini con attitudini diverse a fare cose che non possono fare, perché sarete tremendamente delusi.

A scuola, il bambino ben dilatato, è un allievo bravo e docile, ricorda facilmente, è pieno di buona volontà e respinge l'astrazione e le idee teoriche.

Il bambino in cui si manifesta la sporgenza soffre a causa dell'immobilità imposta a scuola, per lui l'insegnamento deve essere un gioco.

Un apporto accentuato di retrazione frontale dà al bambino una precocità intellettuale.

L'esame morfopsicologico consente di non chiedere al bambino più di quanto possa dare:

Ai tipi concreti e dinamici (dilatazione e sporgenza facciale) non verranno spinti verso studi astratti;

Ai tipi speculativi (assottigliamento della faccia, sviluppo del cranio) non si chiederà di essere uomini d'azione né portati per attività manuali.

Il comportamento professionale si analizza in funzione:

- Dei rapporti con il pubblico
- Del ritmo di lavoro, dell'adattabilità
- Del grado di sedentarietà, di monotonia
- Nella complessità con cui si intersecano le varie operazioni
- Dall'attività intellettuale provocata dalle varie operazioni e dal grado di responsabilità ed iniziativa che esse comportano.

Questi 10 punti sono sufficienti a definire le esigenze di quasi tutti i lavori o professioni:

1. Presenza
2. Socievolezza
3. Ritmo
4. Attività manuale
5. Adattabilità
6. Sedentarietà
7. Minuziosità
8. Interseca azione delle operazioni
9. Attività intellettuale
10. Iniziativa e responsabilità

Possiamo, quindi, stabilire delle **regole generali**:

- La dilatazione e la tonicità segnano la ricchezza di attività, la potenza;
- La sporgenza facciale indica lo slancio, l'incitamento all'azione;
- L'affinamento implica la duttilità;
- L'unione di sporgenza facciale, modellato piano e affinamento dei vestiboli manifesta la rapidità.
- La retrazione frontale comporta il controllo degli impulsi;
- La dilatazione del piano superiore è in sintonia con l'amore per le idee generali

Il capo

...Un armonioso miscuglio di potenza (tonicità e dilatazione), di slancio (sporgenza), di padronanza di sé (retrazione frontale), di moderata sensibilità (modellato) in un soggetto in cui l'attività fisica e l'attività intellettuale si equilibrano, caratterizzano l'uomo capace di assumere iniziative e pesanti responsabilità, ossia il *capo*.

Anche nella vita quotidiana **la rapida conoscenza dei propri simili** rappresenta però un **inestimabile vantaggio ed evita molte delusioni.**

Per ottenere ciò, basta solo imparare a "vedere" e a comprendere le forme.

Quindi a capire che nel viso ci sono le “cicatrici dell'esistenza” di tutti noi.

Il viso si allarga, si distende, si allunga?

Assolutamente sì.

Ci sono persone che non hanno avuto cambiamenti, hanno continuato ad essere quelle che erano.

Altre invece hanno avuto dei cambiamenti molto forti.

CAPITOLO 4

Che cos'è la psicosomatica?

Il nostro corpo comunica più delle parole: nesso tra i tratti del corpo e carattere.

Il tiroideo: il "cavallo da corsa".

Il surrenale: il "cavallo da tiro".

L'ipofisario: ricco di "qualità spirituali"

Analisi psicosomatica personalizzata

Il tipo tiroideo.

Sistema pilifero: sulla testa, capelli fini. Sul corpo, poco apparenti.

Lineamenti: fini e delicatamente modellati. In generale, di grande bellezza.

Occhi: grandi e spesso leggermente prominenti.

Denti: piccoli e serrati.

Collo: sottile e lungo.

Petto: lungo e snello, secco, meno voluminoso del normale.

Seni formati graziosamente nelle donne

Addome: lungo e snello.

Organi genitali: di medie dimensioni. La loro più grande sensibilità compensa la loro mancanza di volume.

Estremità: mani graziose, finemente modellate. Dita di bella forma.

Noi siamo il risultato dei nostri ormoni.

Abbiamo tre ghiandole importanti, ipofisi, tiroide e capsule surrenali.

Abbiamo l'ipofisi che comanda tutte le altre ghiandole.

Le altre ghiandole sono le paratiroidi, il pancreas, i testicoli, le ovaie.

Gli ormoni sono dei bioregolatori.

È l'ipofisi che dice alle donne quando arriverà il ciclo mestruale, quando verrà la pubertà: è lei che comanda.

Il tipo ipofisario è colui che comanda.

Il tipo tiroideo è una persona sensibile, ipersensibile, ansiosa, emotiva con un consumo energetico elevatissimo.

È sempre sul chi vive.

È sempre attento a quello che accade.

Il tipo surrenale

Il tipo surrenale ha le seguenti caratteristiche:

Sistema pilifero: sulla testa, spesso è riccio, sul corpo spesso ed abbondante.

Lineamenti grossolani e pesanti

Occhi: l'iride è provvista di un'ampia pigmentazione, la pupilla è piccola e reagisce istantaneamente

Fronte: bassa, strettamente delimitata dai capelli.

Naso: ben sviluppato con grandi narici.

Labbra: leggermente negroidi e colorite.

Palato: a volta bassa

Cranio: dalle tempie larghe. Mascella inferiore e pesante, spesso prominente

Orecchie: dei lobi spessi.

Pelle: spesso, secca e calda.

Collo: spesso e corto, il tipo taurino.

Petto: vasto e profondo, contenente un cuore e dei polmoni prominenti.

Addome: lungo e grosso, spesso prominente.

Organi genitali: voluminosi.

Estremità: dita e alluci grossi e corti, unghie corte e spesse.

Il tipo surrenale è fatto per eseguire, è un **“cavallo da tiro”**; è una persona affidabile negli incarichi che riceve.

Ha una grande capacità: l'acclimatemento.

Può stare dove fa freddo, dove fa caldo, si adatta subito.

Ha il sorriso facile.

Il tipo pituitario o ipofisario.

Testa: voluminosa, spesso a forma di cupola. Osso frontale spesso prominente.

Lineamenti: il labbro superiore è spesso più lungo del normale.

Denti: abitualmente grossi, soprattutto gli incisivi.

Articolazioni: tutte le giunture sono allentate. Ginocchia storte e piedi piatti (sovente)

Estremità: gambe lunghe e braccia lunghe danno a questo tipo una statura abbastanza elevata. Dita lunghe e sottili con larghe lunette e sulle unghie.

L'individuo di tipo pituitario è ricco di "qualità spirituali" - intuizione, attività creatrice, espressione politica, temperamento artistico - e..... che il suo appetito sessuale è fortemente sviluppato.

La maggior parte degli individui sono una combinazione dei tre tipi di base.

Ma un tipo è sempre predominante, e questa è la chiave del loro comportamento fisico e mentale.

La caratteristica predominante del tipo ipofisario è la capacità di prendere decisioni, non lascia che il problema gli cada addosso. Parte subito con il problem solving.

Il tipo surrenale subisce di più il problema perché è portato ad ascoltare ed attendere che l'iniziativa sia di altri.

Mentre il tipo tiroideo spesso ingigantisce il problema, perde anche un po' il controllo, altrimenti non avrebbe fisico così asciutto, meno grasso, quindi una maggiore sensibilità.

La psicosomatica è straordinaria nel vederla in ogni singolo caso..

CAPITOLO 5

Che cos'è la semiotica?

Verbale, non verbale e paraverbale: il significato dei segni

Come comunicavano i primati?

Il linguaggio del corpo

Analisi dei messaggi semiotici

Dimmi come cammini e ti dirò..... come fai all'amore!

Camminando, ognuno porta con sé il proprio cervello e le proprie ansie o la propria tranquillità.

Il ballo e le attività ludiche:

Lo "spogliarello dell'inconscio".

Quando si sta con qualcuno che apparentemente può avere il self-control. ... questo vale finché non balla, finché non gioca, finché non esiste qualcosa di ludico.

Perché fare l'amore è un gioco.

Perché fare all'amore aiuta la crescita dei cuccioli d'uomo?

Si continua a fare all'amore perché i nostri bambini hanno bisogno di minimo 10 anni, 11 anni, 12 anni di cure parentali.

Bisogna fare all'amore, non solo per fare figli.

Mentre per gli altri mammiferi si fa l'amore soltanto nel periodo degli amori che sono primavera e autunno.

...Noi se dovessimo fare all'amore solo in primavera e in autunno (!)

Senza le cure parentali i nostri figli morirebbero.

Hanno bisogno di una mamma e di un papà.

Il fare all'amore serve a far crescere questi bambini.

Noi non possiamo avere rapporti solo per produrre figli, ma rapporti per rimanere uniti.

E per rimanere uniti bisogna saper giocare.

Ecco perché il gioco, l'attività ludica, quello che si fa nella vita, quello che si fa nel ballo diventa uno strip tease cerebrale, uno spogliarello di quello che noi veramente siamo.

Finché siamo nel conformismo (giacca, cravatta, tailleur) va tutto bene.

Ma nell'attimo in cui “allentiamo la cravatta”... nell'attività ludica l'inconscio viene fuori.

La *scrittura* rappresenta l'espressione creativa di sé in senso intellettuale, affettivo e sociale, mediata dal gesto psico-motorio di adattamento al mezzo (pena e foglio).

Specchio dell'identità, attraverso la grafologia è possibile analizzare e verificare:

I tratti della personalità;

Dinamiche relazionali e di conflitto.

Segni di sofferenza emozionale e psicologica;

Lineamenti connessi alla percezione del sé.

Com'è importante capirsi al primo sguardo!

Se voglio "vendere"

dove vendere per me significa comunicare, vendere vuol dire creare un rapporto. Ogni cosa avviene tramite un gesto di comunicazione.

Se manca un gesto di comunicazione purtroppo si è fallimentari.

Il fatto che non si ha successo a livello professionale è la conferma di tanti altri insuccessi che noi abbiamo nella vita.

SAPERE

AREA COGNITIVA

**SAPER FARE
AREA PROFESSIONALE**

**SAPER ESSERE
AREA SPIRITUALE**

Capirsi al primo sguardo vuol dire saper comunicare

Il miglior minuto che spendi e quello che investi nelle persone

Nell'attimo in cui cercate di studiare gli altri, ricordate che dovete farlo con amore, con la voglia di conoscere il *miglior* delle persone.

Perché conoscere il peggio è facilissimo.

Là siamo esperti.

“Il successo ti sta cercando..... non ti nascondere!”

"zio Mike"